

FINANZA

Il caveau scozzese si apre a Mattioli

La Royal Bank of Scotland finanzierà le 4 nuove unità di Blenheim

Oltre Manica è stato salutato come un inequivocabile segno di un ritrovato equilibrio nel mondo della finanza, non solamente in ambito shipping, considerato il blasone e la recente storia dell'istituto di credito coinvolto, controllato oggi dal Governo britannico (all'84%) dopo il salvataggio di qualche mese fa.

Stiamo parlando dell'accordo raggiunto da Royal Bank of Scotland e Blenheim Shipping, compagnia di navigazione inglese facente capo al gruppo partenopeo Ca.Fi.Ma. guidato da Mario Mattioli, per l'erogazione a quest'ultima di un prestito di 152 milioni di dollari, con cui saranno finanziate le 4 nuove costruzioni attualmente in via di realizzazione al cantiere sudcoreano Sungdong, a sua volta garantito, per quanto riguarda le *refund guarantees*, da Woori Bank e Export-Import Bank of Korea.

Secondo quanto rivelato dal settimanale *Tradewinds*, i 152 milioni sono una tranche del prestito di 491 milioni di dollari concordato nel 2002 e rinegoziato cinque volte, l'ultima a dicembre;

66,84 milioni serviranno per per due post-panamax bulker da 91.800 dwt, gemelle di Ocean Breeze e Sea Breeze, consegnate lo scorso anno dal cantiere a Blenheim (*Ship2Shore n.12/2009*). Il resto finanzierà due aframax tanker da 115.000 dwt: quest'ultimo ordine è frutto della rinegoziazione di una precedente commessa per due suezmax da 158.000 dwt. Secondo i database internazionali le 4 newbuildings saranno consegnate fra l'autunno 2010 e l'inverno 2012. Con l'ingresso di queste unità la flotta di Blenheim aumenterà del 50% circa, essendo oggi composta da 4 bulker e 5 tanker, di cui l'ultima, Moon Lady, aframax tanker da 105.000 dwt, consegnata lo scorso ottobre dal cantiere giapponese Sumitomo Heavy Industries. Tutte le unità di Blenheim, così come quelle delle altre società del gruppo, Augusta Offshore e Capieci, sono affidate alla gestione tecnica di Scinicariello Ship Management, sempre controllata da Ca.Fi.Ma.

A.M.

